

Attività offshore commissionate da TotalEnergies in Brasile e da Equinor in Norvegia

A Saipem contratti da 833 mln

Il titolo strappa al rialzo in borsa (+8,56% a 1,37 euro)

DI GIOVANNI GALLI

Saipem si è aggiudicata due contratti offshore per un importo complessivo di 900 milioni di dollari (833 mln euro). Il primo contratto, in partnership con Aker Solutions do Brasil, è stato aggiudicato da TotalEnergies per il progetto di sviluppo di Lapa Southwest, un giacimento petrolifero in acque profonde nel bacino di Santos, nell'Atlantico meridionale, a 270 chilometri al largo della costa di San Paolo, in Brasile. Lo scopo del lavoro prevede l'ingegneria, l'approvvigionamento, la costruzione e l'installazione di ombelicali sottomarini, riser e flowline, oltre che di sistemi di produzione sottomarina. Si tratta del primo progetto integrato Surf e Sps mai assegnato da TotalEnergies. Saipem valorizzerà al massimo il local content utilizzando il proprio cantiere di Guarujá Cteo per le attività logistiche e la fabbricazione di giunti quadrupli e altre attività di produzione.

L'altro contratto è stato asse-



Alessandro Puliti

gnato da Equinor per il progetto Irpa Pipeline, in acque profonde nel Mare di Norvegia. Esso consiste nell'installazione di una condotta Pipe-in-Pipe di 80 chilometri che collega il modello di produzione sottomarina del giacimento Irpa alla piattaforma esistente Aasta Hansteen. Le operazioni offshore sono previste per il 2025 e saranno eseguite dalla nave ammiraglia Castorone di Saipem.

In borsa il titolo Saipem ha guadagnato l'8,56% a 1,376 euro. Equita sim calcola che i contratti rappresentino «il 15% del-

la raccolta ordini stimata per l'E&C offshore» e ritiene che «possano avere una marginalità a doppia cifra, con un contributo più significativo sulle stime nel 2024, circa il 3-4% a livello di ebitda di gruppo».

Secondo gli analisti di Banca Akros i due contratti «confermano il momentum positivo e la ripresa delle spese per investimenti nel settore upstream». Quanto ai pronunciamenti del tribunale di Algeri, sono una «notizia positiva». Giovedì la società guidata dall'a.d. Alessandro Puliti aveva comunicato che il tribunale si è pronunciato in primo grado nel procedimento penale avviato a dicembre sulla partecipazione a una gara del 2008 relativa agli studi di competitive feed Rhourde Nouss Qh. La società è stata assolta dal reato di violazione delle leggi e dei regolamenti sui cambi e movimenti di capitali da e verso l'estero e dal reato di traffico di influenze. È stata ritenuta responsabile del reato di maggiorazione dei prezzi, ma impugnerà la decisione in appello.

— © Riproduzione riservata —

JPMorgan, per ceo Dimon stipendio resta a 31,9 mln

JPMorgan ha mantenuto invariato lo stipendio dell'amministratore delegato Jamie Dimon a 34,5 milioni di dollari (31,9 mln euro) per l'attività svolta nel 2022. Una cifra che è costituita da uno stipendio base di 1,5 milioni e da una componente variabile di 33 milioni. L'anno precedente, oltre ai 34,5 milioni, la banca aveva approvato un bonus straordinario di 50 milioni di dollari (46,2 mln euro) subordinato al mantenimento dell'incarico di a.d. per altri cinque anni.

La principale banca americana aveva previsto un'erogazione di 201 milioni di dollari (186 mln euro) di bonus per i sei top manager nel 2021. Questo piano di remunerazione, oltre al bonus di 50 milioni concesso a Dimon per tenerlo nella società, aveva incontrato una forte resistenza da parte di investitori e azionisti, che si erano pesantemente opposti per i timori legati a uno scenario macroeconomico cupo. JPMorgan ha messo a segno un incremento dell'utile e del fatturato nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Nell'intero esercizio il fatturato è migliorato del 6% a 128,7 miliardi di dollari (118,7 mld euro), mentre i profitti sono scesi del 22% a 37,7 miliardi (34,8 mld euro).

— © Riproduzione riservata —

BREVI

DeA Capital. Il cda, anche sulla base del contenuto della fairness opinion e del parere degli amministratori indipendenti, ha deliberato di ritenere congruo, da un punto di vista finanziario, il corrispettivo di 1,50 euro per azione cum dividend previsto nell'ambito dell'offerta promossa da Nova. Quest'ultima è interamente detenuta da DeAgostini, azionista di maggioranza di DeA Capital.

Banca Generali. La crescita economica e il lavoro dignitoso per tutti sono al centro di BG4SDGs - Time To Change, il progetto fotografico di Banca Generali e Stefano Guindani. Sono stati presentati gli scatti relativi al tema «Lavoro dignitoso e crescita economica». Guindani è andato in Colombia per scoprire le condizioni di lavoro nelle miniere d'oro. I nuovi scatti sono disponibili sui canali Instagram di Banca Generali e Stefano Guindani.

Genesis Global Holding. Società di prestiti in criptovalute, insieme a due controllate ha presentato istanza di fallimento a New York.

Cripto. Sulla base dei dati raccolti da Bankitalia il 2,2% delle famiglie italiane deteneva crypto attività alla

fine del 2021, anche se per un ammontare limitato: due terzi dei nuclei hanno riferito di possederne fino a 5 mila euro, mentre l'11% per importi superiori a 30 mila euro. Le cifre emergono da un sondaggio sperimentale condotto presso 1.700 famiglie tra giugno e luglio dell'anno scorso.

Assosim. Nel 2022 il controvalore totale degli scambi sul mercato azionario di Borsa italiana, pari in valore assoluto a 566 miliardi di euro, è diminuito del 7,64% rispetto all'anno precedente. Il numero delle operazioni, pari a 77 milioni, è sceso dell'8,61%.

Hera, nell'ambito dell'impegno dell'amministrazione comunale di Bologna per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030, ha sottoscritto due progetti che si sono aggiudicati 27 milioni di euro del Pnrr.

Sit. Nel 2022, secondo i dati preliminari, le vendite caratteristiche sono ammontate a 387,6 milioni di euro, in crescita del 3,3% rispetto all'anno precedente.

Banca Valsabbina ha aperto una filiale a Pavia. Sale a 52 il numero delle filiali dell'istituto bresciano operative in Lombardia.

— © Riproduzione riservata —

Bb Biotech, meno perdite e pagherà il dividendo



Erich Hunziker, presidente di Bb Biotech

Bb Biotech ha chiuso il 2022 con una perdita netta di 358 milioni di franchi svizzeri (359 mln euro), in miglioramento dal rosso di 405 milioni dell'anno precedente. In linea con la politica attuata negli anni precedenti, il cda proporrà all'assemblea la distribuzione di un dividendo ordinario di 2,85 franchi (2,86 euro) per azione, con un rendimento del 5% sul prezzo medio giornaliero ponderato per il volume dell'azione Bb Biotech nel mese di dicembre.

Quanto al portafoglio, nel quarto trimestre il team di investimento non ha effettuato allocazioni in nuove partecipazioni, ma ha incrementato posizioni già in portafoglio. Queste aggiunte si sono concentrate su aziende del comparto oncologico. Gli incrementi delle posizioni in MacroGenics e Mersana hanno invece fatto seguito a importanti operazioni di pipeline che ne hanno rafforzato i bilanci, mentre nel caso di Relay la decisione di investire ulteriormente è stata presa a seguito dei positivi dati clinici aggiornati per il suo preparato di punta Fgfr2.

Nel complesso gli incrementi delle posizioni in portafoglio hanno comportato un aumento del livello di investimento di Bb Biotech, presieduta da Erich Hunziker, di circa il 2,4% rispetto al terzo trimestre. Il 2022 si è concluso su un livello di investimento del 113,6%.

— © Riproduzione riservata —

FINANZIAMENTI

Jaguar Lr lancia servizi con Paribas

Jaguar Land Rover e Bnp Paribas, nell'ambito della loro partnership strategica, hanno lanciato una suite di servizi finanziari per la mobilità in nove mercati europei. È la prima fase di un piano di trasformazione che reimposta il ruolo dei servizi finanziari offerti a clienti dei marchi Range Rover, Defender, Discovery e Jaguar. La rete dei concessionari Jaguar Land Rover e i clienti avranno accesso a una suite di soluzioni di finanziamenti, assicurazioni e servizi, oltre ai finanziamenti wholesale. La gamma retail comprende prodotti come i tradizionali finanziamenti, noleggio-acquisto, noleggio a lungo termine e prodotti e servizi assicurativi.

«La nostra vision è offrire ai nostri clienti prodotti e servizi sinonimo di modern luxury», ha spiegato François Dossa, executive director, strategy and sustainability di Jaguar Land Rover. «Il lancio odierno in nove mercati, con il nostro partner strategico europeo Bnp Paribas, è l'emozionante prima fase di innovativi finanziamenti per la mobilità, che creeranno per i nostri clienti esperienze di servizi finanziari modern luxury».

— © Riproduzione riservata —